UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Storia Sociale del Crimine

2526-1-F8805N006

Obiettivi formativi

Il corso mira a far conoscere e comprendere i fenomeni criminali dell'età contemporanea e delle loro articolazioni e ricadute sociali, politiche e culturali, in Europa e soprattutto in Italia dalla fondazione dello Stato unitario agli anni più recenti.
Al termine del corso, gli studenti dovranno aver acquisito conoscenza e consapevolezza storica dell'evoluzione dei fenomeni criminali attraverso lo studio delle statistiche, della costruzione "scientifica" delle tipologie devianti, delle proiezioni sociali e culturali del mondo criminale e degli strumenti di contrasto messi in campo dagli apparati dello Stato.
In particolare, sotto il profilo dei risultati attesi, gli studenti dovranno essere in grado di:

1. acquisire gli elementi conoscitivi fondamentali della storia sociale dell'età contempornea.
2. comprendere il contesto storico dei dati e dei fenomeni criminali.
3. sviluppare un metodo di ricerca delle informazioni e capacità critica delle fonti
4. saper esporre correttamente le informazioni e le conoscenze acquisite sia in forma orale che, eventualmente, in elaborati scritti
5. acquisire la capacità di operare autonomamente nella ricerca delle fonti e di apprendere e incrementare le conoscenze.

Contenuti sintetici

Tema conduttore del corso è lo studio delle serie storiche dei crimini, del dibattito scientifico e politico sulla devianza, delle forme della repressione e della rappresentazione sociale e mediatica dei delitti tra '800 e '900.

Programma esteso

Il corso si propone di fornire agli studenti strumenti e concetti per l'analisi approfondita e per una conoscenza della natura dei crimini in Europa e in Italia, della storia degli strumenti di contrasto e delle rappresentazioni sociali della devianza. In particolare si lavorerà sulle serie statistiche dei fenomeni criminali, sul dibattitto socio-politico e giuridico della loro definizione e sugli strumenti di contrasto e di repressione messi in campo dallo Stato. L'analisi poi dei giornali e dei mezzi di informazione e delle interpretazioni o reinterpretazioni artistiche, come le pellicole cinematografiche, consentirà di affrontare il tema della formazione e diffusione del "senso comune" che dei delitti e delle pene l'opinione pubblica nel tempo si è andata formando.
Il corso mira quindi a costruire un percorso formativo che all'analisi dei dati "nudi e crudi" della storia della criminalità combini lo studio del dibattito giuridico e scientifico circa le forme della devianza. Non di meno particolare attenzione verrà dedicata alle rappresentazioni sociali del crimine attraverso soprattutto le immagini e la divulgazione popolare delle figure di vittime e "carnefici", nella consapevolezza che il crimine come "colpa sociale" è anche un processo culturale molto complesso. Alla fine delle lezioni gli studenti dovranno aver acquisito consapevolezza del carattere polisemico dello studio dei fenomeni criminali nella storia della società contemporanea e di massa.

Prerequisiti

Conoscenza delle coordinate fondamentali della storia moderna e contemporanea. A chi avesse consapevolezza di avere lacune nella preparazione di base, si consiglia lo studio di un manuale di storia tra quelli in uso nei corsi di laurea triennale.

Metodi didattici

TIPOLOGIA INSEGNAMENTO: Tutte le lezioni sono svolte in presenza in modalità erogativa:

- 18 lezioni da 3 ore più 1 lezione da 2 ore svolte in modalità erogativa in presenza.
  Le lezioni sono tenute in italiano

Modalità di verifica dell'apprendimento

Tipologia di prova:
Colloquio orale finale (senza prove intermedie) sugli argomenti svolti a lezione e sui contenuti della bibliografia di riferimento.

Criteri di valutazione:
Verranno valutate:
la conoscenza del quadro storico di riferimento, e cioè i fatti, le figure, i casi di studio e i nodi tematici, sviluppati nelle lezioni e/o nella bibliografia
la capacità di stabilire connessioni tra eventi e concetti
la capacità di esprimersi in modo organizzato con proprietà di linguaggio

Testi di riferimento

1. R. Canosa, Storia della criminalità in Italia. 1845-1945, Einaudi, 1991.
2. R. Canosa, Storia della criminalità in Italia dal 1946 a oggi, Feltrinelli, 1995.

Sustainable Development Goals

PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE